

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 2/2013 AL REGOLAMENTO EDILIZIO ED URBANISTICO (RUE) VIGENTE - PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.**

**PREMESSO:**

- che la legge regionale 24 marzo 2000 n°20, e s. m. i. “Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio“ definisce il sistema di pianificazione territoriale anche a livello comunale, e disciplina le procedure di formazione degli strumenti;
- che l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che i Comuni dell'Associazione Reno Galliera e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto in data 11 agosto 2003 un Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 20/2000 sopraccitata per l'elaborazione in forma associata del Piano Strutturale Comunale;
- che con Atto Rep n°2455 del 09.01.2003 (Comune di Argelato in quanto comune capofila), è stata sottoscritta tra i Comuni di: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, appartenenti alla Associazione Intercomunale Reno-Galliera, una Convenzione per la gestione associata di funzioni urbanistiche secondo le indicazioni e con le modalità di cui alla citata Legge Regionale n°20 /2000;
- che contestualmente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 20/00 è stato costituito un Ufficio Unico di Piano, che ha proceduto alla redazione degli strumenti;
- che, con delibera consiliare n. 35 del 30/08/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale e , con successiva delibera consiliare n. 36 del 30/08/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

Preso atto che, con delibera consiliare n. 19 del 20/4/2012 è stata adottata la variante n. 1 al RUE, relativa alla localizzazione di impianti per la produzione energetica da biomassa, tuttora in corso di istruttoria tecnica da parte della Provincia;

Rilevato che ad oggi si sono verificate le condizioni che rendono necessarie alcune modifiche di assestamento dello strumento vigente in quanto:

- a) sono pervenute da cittadini e tecnici operanti sul territorio diverse proposte di variante cartografica allo stesso, alcune delle quali ritenute migliorative sotto il profilo tecnico e della buona gestione del territorio;
- b) sono entrate in vigore nuove normative sovra ordinate che hanno incidenza sull'attività edilizia e sui relativi procedimenti;
- c) si è evidenziata la necessità di apportare alcune modifiche normative, al fine di rendere lo strumento maggiormente aderente alle esigenze degli operatori;

Verificato che a tal proposito l'Ufficio Pianificazione Territoriale dell'Unione Reno-Galliera ha redatto gli elaborati di variante n. 2/2013 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio vigente, costituita da una parte normativa ed una parte grafica, ed in specifico:

- ELAB. 1 – Variante al RUE 2/2013 contenente relazione illustrativa e relativi stralci normativi e cartografici;

Dato atto che gli elementi di modifica, unitamente alla loro illustrazione, sono contenuti nell'allegata relazione tecnica di cui sopra;

Viste inoltre:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n°20 e s. m. i., “Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio“;

- gli elaborati costitutivi il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente approvato con deliberazione consiliare n.36 del 30/8/2011;
- gli elaborati costitutivi la presente variante n. 2;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore .....  
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

#### DELIBERA

- 1) Di adottare la Variante al RUE n. 2/2013, di cui all'oggetto, costituita dai seguenti elaborati normativi e grafici;
  - a. ELAB. 1 – Variante al RUE 2-2013 contenente relazione illustrativa e relativi stralci normativi e cartografici;
- 2) di dare atto, ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 20/2000;
  - che gli atti della presente variante saranno depositati presso il Comune per sessanta giorni alla libera visione;
  - che l'avviso di deposito sarà pubblicato su un quotidiano a diffusione locale;
  - che la stessa variante sarà inviato all'ARPA ed all'AUSL per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera h), della L.R. 4 maggio 1982 n°19 e succ. mod. ed integrazioni;
  - che entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni;
  - che successivamente, a seguito delle decisione sulle osservazioni presentate, il Comune approverà la Variante in oggetto, dandone avviso su un quotidiano a diffusione locale, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R.;
  - che la Variante al RUE entrerà in vigore dalla data di avvenuta pubblicazione sul BUR di cui al precedente punto
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.